



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 21 ottobre 2010
Prot. n. 3939 /Inter/AS-as

Preg.mi Consiglieri
Alessandro Savoi
Luca Paternoster
Giuseppe Filippin
Claudio Civettini
Franca Penasa
Mario Casna
Gruppo Lega Nord Trentino
SEDE

e, p.c. Preg.mo Signor
Giovanni Kessler
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Oggetto: interrogazione n. 1914

Con riferimento all'interrogazione in oggetto e dopo aver acquisito le informazioni di competenza dell'attuale responsabile del Patto territoriale della valle di Cembra, e dall'Azienda per il turismo Altopiano di Pinè - valle di Cembra S.Cons.r.l. va innanzitutto precisato che l'Azienda per il turismo altopiano di Pinè - Valle di Cembra S.Cons.r.l. ha comunicato che la progettazione e realizzazione del portale www.valledicembra.to è stata affidata alla Società cooperativa Archimede di Gardolo di Trento, dall'allora Azienda di promozione turistica Altopiano di Pinè - Valle di Cembra (alla quale è subentrata in data 1 gennaio 2005) per il tramite del comitato promotore Sviluppo Valle di Cembra.

Il costo complessivo della progettazione, realizzazione, mantenimento, aggiornamento del portale e servizi connessi, trasmesso dalla citata Azienda per il turismo, è pari ad euro 148.871,10.

L'Azienda per il Turismo ha altresì comunicato che il portale della Valle di Cembra non risulta più accessibile dal mese di giugno 2009.

Riguardo ai termini di "apertura" e "chiusura", nonché agli investimenti promossi all'interno del Patto territoriale della valle di Cembra, si espone quanto segue.

Il Protocollo del Patto territoriale della valle di Cembra è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 405 del 2 marzo 2001, a seguito dell'attività di

concertazione condotta dai rappresentanti delle Amministrazioni comunali e delle categorie economico sociali che costituiscono il Tavolo di concertazione del Patto territoriale. Con deliberazione n. 2440 del 28-09-2001, la Giunta provinciale, a seguito dell'adesione al Patto dei comuni di Capriana, Valfloriana e Lavis (per la parte di territorio comprendente le unità censuarie ricadenti nel bacino orografico della Valle di Cembra), ha ampliato il territorio pattizio originario che inizialmente comprendeva i Comuni di Albiano, Cembra, Faver, Giovo, Grauno, Grumès, Lisignago, Lona-Lases, Segonzano, Sover e Valda.

Il Patto territoriale, a seguito della citata deliberazione n. 405 del 2 marzo 2001, ha aperto uno sportello informativo per i soggetti privati e le imprese, al fine di aiutarli nella presentazione dei propri investimenti (domande di contributo), avvenuta nel corso del triennio successivo all'approvazione del protocollo d'intesa, ovvero dal 2 marzo 2001 al 1 marzo 2004, periodo durante il quale sono stati attivati due bandi per la presentazione della progettualità privata.

Le domande di contributo relative alle iniziative di promozione territoriale sono state presentate entro il termine massimo di sei anni dal raggiungimento dell'obiettivo minimo di progettualità privata valutata coerente pari a quella pubblica, previsto dal punto 3.15.1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1708 del 5 agosto 2005 e s.m., ovvero entro il 23.05.2008.

Durante il periodo di vigenza del citato Patto, sono state presentate n. 1119 domande di contributo per una spesa programmata di 146.994.814 euro. Di tali investimenti, ne sono stati valutati coerenti n. 1084 per un importo complessivo pari ad euro 144.977.576. Di seguito si riporta la tabella degli investimenti privati, divisi per "Settore economico", peraltro pubblicata sul sito internet della Provincia autonoma di Trento nell'area dedicata ai patti territoriali, dove è possibile trovare ulteriori e più dettagliate informazioni sul processo di concertazione, sulla progettualità pubblica e sugli investimenti privati:

Settore economico	investimenti presentati		investimenti coerenti	
	n.	importo	n.	importo
Agricoltura	515	€. 38.274.543,54	499	€. 37.679.413,83
Agriturismo	22	€. 5.253.571,18	22	€. 5.253.571,18
Industria	122	€. 27.583.599,63	120	€. 26.956.777,95
Artigianato	318	€. 50.763.998,86	311	€. 50.268.635,28
Commercio	22	€. 1.456.154,96	20	€. 1.376.300,72
Cooperazione	27	€. 3.254.091,08	27	€. 3.162.989,53
Turismo	23	€. 9.623.197,51	23	€. 9.623.197,51
Energia	9	€. 18.016,00	1	€. 18.016,00
Centri storici	49	€. 5.538.539,02	49	€. 5.409.572,02
Cultura	7	€. 3.947.268,50	7	€. 3.947.268,50
Attività ludico sportive	1	€. 754.200,00	1	€. 754.200,00
Attività Socio-assistenziale	4	€. 527.633,79	4	€. 527.633,79
TOTALE	1119	€. 146.994.814,07	1084	€. 144.977.576,31

Il Patto territoriale della Valle di Cembra, risulta chiuso per quanto riguarda la possibilità di presentare domande di contributo da parte dei privati e delle imprese, mentre è ancora attivo per quanto concerne l'esecuzione delle opere pubbliche.

Riguardo al Comitato promotore dello sviluppo della valle di Cembra, si informa che il medesimo è stato istituito nel 2002 con la precisa volontà di accompagnare le iniziative pattizie e gestire il piano di marketing territoriale ed il portale della valle (occasione gratuita offerta agli enti pubblici e alle imprese private per farsi conoscere, pubblicizzare la propria attività e i propri prodotti). Nel corso degli anni il Comitato ha svolto un'importante attività di sensibilizzazione degli enti pubblici e privati della valle sull'opportunità di costituire, sulla base dell'esperienza vissuta attraverso il Patto territoriale, un soggetto pubblico – privato in grado di continuare nel progetto di marketing e nella elaborazione di nuovi progetti di sviluppo integrato, di promozione del territorio e dei suoi prodotti, nonché nella organizzazione di eventi e nel supporto alle politiche giovanili. Il Comitato promotore, dopo aver predisposto nel 2007 un progetto per la nascita di questo soggetto, dopo averlo presentato in numerosi incontri alla Conferenza dei sindaci della valle di Cembra, ai Comuni, alle categorie economiche e agli enti ed associazioni della valle, nel luglio 2008 ha chiuso la propria attività, la gestione degli strumenti di marketing ed il portale. La Comunità di Valle, alla quale è demandato lo sviluppo socio-economico del territorio, potrà sicuramente trarre beneficio dagli strumenti e dalle progettualità ancora in campo.

Quanto ai costi di costituzione del Comitato promotore, il responsabile del Patto ha precisato che i componenti di tale Comitato erano gli stessi del tavolo di concertazione del Patto territoriale, il quale era composto dai rappresentanti di enti pubblici e privati e dei settori economici e sociali operanti in Valle. Tali componenti, come tra l'altro quelli del Tavolo di concertazione, svolgevano il proprio ruolo gratuitamente, senza percepire alcun compenso, pertanto senza costi di costituzione e di gestione. Egli ha inoltre precisato che il costo del personale che lavorava per il Comitato era finanziato con i service amministrativi che il Comitato stesso svolgeva per conto del Comitato Mostra Müller Thurgau valle di Cembra, la strada del Vino e dei Sapori Colline Avisiane, Faedo, Valle di Cembra e la gestione degli eventi e dei progetti finanziati (tramite APT) dal Piano di marketing territoriale della Valle di Cembra. L'unico costo di costituzione del Comitato promotore era quello riferibile all'apertura della posizione IVA, comunque necessaria per esercitare dette attività.

Il soggetto responsabile del Patto territoriale della valle di Cembra è stato il signor Tiziano Odorizzi, al quale è subentrato il sig. Beppino Ferretti a seguito della sua nomina da parte del tavolo di concertazione nella seduta del 15 dicembre 2003. Il Presidente e responsabile del Comitato promotore era il sig. Tiziano Odorizzi.

Distinti saluti.

- Lorenzo Dellai -